Anno XXII. Martedì 20 Luglio 1869 N. 160

# Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI**

**Prezzo d'Associazione** (*pagabile anticipatamente*)

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio | L. 21. 28 | L. 10. 64 | L. 5. 32 |
| In Provincia e in tutto il Regno . | » 24. 50 | » 12. 25 | » 6. 15 |

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

*Un numero separato Centesimi* **10.**

**AVVERTENZE**

Le lettere e gruppi non si riceveno che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

## ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 16 luglio nella sua parte ufficiale contiene:

R. decreto 24 giugno, a tenore del quale gli esami di operazioni sul cadavere potranno darsi, in tutte le Università, nei mesi di maggio e giugno.

R. decreto 21 giugno che autorizza le frazioni di Periano Solaro e Cogliate a tener le proprie rendite patrimoniali e passività separate fra loro.

R. decreto 21 giugno, che approva il Regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame deliberato dalla Deputazione Provinciale di Ravenna.

Disposizioni nell'ordine civile di Savoia.

Una disposizione nel corpo d'intendenza militare ed un'altra nel corpo di commissariato della marina militare.

---

Togliamo la seguente corrispondenza del *Pungolo:*

*Roma, luglio* 1869.

Le notizie di Francia, che arrivano al Vaticano, sembrano di giorno in giorno men buone. Il voltafaccia politico che i preti si aspettavano da Napoleone dopo le elezioni e che l'arringa imperiale al campo di Châlons parve preannunziare, si considera ormai non solo come inevitabile, ma come imminente. Stavolta non si scampa, mi diceva ier l'altro un prelato; tutto e tutti cospirano contro di noi. Ma non avete la Francia? mi permisi io di osservare. Ed egli: La Francia! Un bel sostegno davvero! Nel paese, d'onde viene la moda, si cambia d'opinione come di vestito. In questo momento il vento non ci è favorevole laggiù e tutto fa credere che vi si trovi giusto e opportuno di sagrificarci all'Italia.

Quali ragioni evesse il prelato di parlare così io non potrei precisarvi, ma che ne avesse delle buone, lo prova anche il fatto di una Congregazione straordinaria di cardinali tenuta ieri sera al Vaticano per gravi affari di Stato. Corse voce che fosse arrivato da Parigi l'avviso del richiamo immediato delle truppe francese da Civitavecchia. Ma non ho potuto sapere se questo od altro fosse il motivo di quella Congregazione, nella quale non è d'altronde irragionevole di scorgere una grave ed eccezionale ragione politica, mentre è noto che il cardinale Antonelli non si rivolge ai colleghi, anche del numero de'suoi manutengoli, che quando vuol far dividere da essi la responsabilità delle sue risoluzioni.

Le osservazioni fatte dal giornalismo sulla soppressione del posto per gli oratori dei sovrani avvenuta nel secondo progetto dell'Aula da costitursi nella Chiesa di San Pietro per le sessioni del Concilio ecumenico, sono dispiaciute assai alla Curia, che vuole darsi l'aria di non escludere alcuno dal Concilio, mentre di fatti manovra senza posa per non farvi intervenire che quelli, da cui non teme avere imbarazzi. Per gittare pertanto un po' di polvere sugli occhi pare abbia ordinato alla Sezione incaricata della *distribuzione degli stalli* di riparare alla omissione studiando il modo di dar posto nell'Aula anche alla tribuna degli ambasciatori.

I lavori materiali frattanto del pari che gli studj politici-teologici, proseguono alacremente da tutte le parti, sotto l'impulso dei gesuiti e del Papa medesimo, perchè ogni cosa sia all'ordine per gli 8 dicembre. Il Papa si mostra tanto risoluto a non differire l'apertura del Concilio oltre quel giorno, che ormai s'incomincia a credere che la cosa debba avere effetto, checchè si dica e si faccia per isventarla. Malgrado ciò io vi confesso che non credo ancora superate tutte le difficoltà e dubito che sieno tutte superabili.

Vi parrà appena credibile che i preti osino sfidare ancora la civiltà con nuove esecuzioni capitali; ma pur troppo è così. Il carnefice si reca oggi a Rocca di Papa, villaggio poco distante da Frascati, per mozzarvi la testa ad un tal Martini calzolaio, imputato di avere ucciso un suo conterrazzano per spirito di parte.

Nè pare che il Martini basterà a saziare la sete di sangue di questi sedicenti ministri di un Dio di pace! Oltre il processo delle perquisizioni, riassuntovi nella mia precedente, se ne sta ultimando un altro per la uccisione di un zuavo avvenuta il 22 ottobre 1867, e sembra già designato un tal Fabbrizi ad espiare col suo capo la morte di quel campione dell'altare e del trono!

---

## NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Sembra accertato che tra il Crispi ed il Lobbia siano passate delle parole aspre a proposito dell'inchiesta. Il Lobbia si sarebbe lagnato della meschinità delle deposizioni del Crispi — avrebbe detto, che egli aveva voluto condurre la Camera a decretare l'inchiesta nella ferma persuasione che il Crispi avesse in mano delle prove serie — che se avesse pensato non aver egli che dei *si dice*, nè più, ne meno che il *Gazzettino Rosa*, si sarebbe ben guardato dall'impegnarsi come ha fatto.

Il Crispi invece avrebbe risposto, che egli non ha invocato l'appoggio di nessuno, e che lo stratagemma del Lobbia non gli ha servito, se non ha anche screditate le sue deposizioni stesse.

— Riportiamo le seguenti parole del *Corriere Italiano* lasciandone però a lui tutta la responsabilità:

A Vienna ascrivono la repentina chiamata a Firenze del marchese Pepoli a seri avvenimenti diplomatici, ed opinano, a dispetto della stampa ufficiosa francese, che quella chiamata possa riferirsi alla questione romana, della quale ritengono in questo momento preoccupati il governo italiano.

Le denegazioni della stampa ufficiosa di Parigi a fronte delle affermazioni di quella parimente ufficiosa di Vienna intorno a delle pretese trattative nella questione romana, ci raffermano nell'idea che il conte Menabrea possa fare qualche calcolo sul conte de Beust, per combattere il famoso *jamais* del caduto Rouher.

PISA — La *Gazzetta di Pisa* del 17 pubblica la seguente lettera indirizzata al sindaco di quella citta da S. E. il generale Cialdini:

*Ardenza (Livorno) 14 luglio* 1869.

Ill.mo sig. Sindaco,

Le sarò sommamente obbligato se la S. V. vorrà compiacersi di manifestare all'egregio Consiglio Comunale di Pisa la mia molta riconoscenza per le cortesi congratulazioni che volle dirigermi nella circostanza della mia ricuperata salute.

Come sarà noto a quest'ora alla S. V. ed all'egregio Consiglio comunale, la residenza del nuovo comando a me affidato venne per deferenza di Sua Eccellenza il ministro della guerra stabilito a Pisa. Ma ciò è naturalmente subordinato ad una condizione, a quella cioè, ch'io trovi il modo di alloggiarmi convenientemente. Laddove ciò non fosse possibile, io dico con vero rincrescimento, sarei costretto di sollecitare che la sede del mio comando fosse traslocata altrove.

Sono sensibile oltremodo alle lusinghiere parole colle quali termina l'indirizzo che la S. V. mi trasmise. Ma so di non meritarle e mi auguro di vivere abbastanza per rendermene degno.

Voglia la S. V. gradire l'assicuranza della mia distinta considerazione.

*Il generale d'armata*
CIALDINI.

---

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Il telegrafo ci annun-

zia la costituzione del nuovo ministero francese.

Il Duvergier succede la Baroche nel ministero di grazia e giustizia; il principe La Tour d'Auvergne al sig. La Vallette nel ministero degli affari esteri; il Bourbeaux al sig. Duruy nell'istruzione pubblica; il Gressier al Behic nei lavori pubblici; Alfredo Le Roux assume il nuovo portafoglio dell'agricoltura.

Il ministero di Stato cui era capo il sig. Rouher è soppresso.

Il sig. Chasseloup è nominato presidente del Consiglio di Stato in luogo del signor Vuitry.

Nel nuovo gabinetto non figura alcuno dei capi eminenti del terzo partito con cui erano state aperte trattative che durarono parecchi giorni. Questa circostanza potrebbe far credere che il nuovo ministero, corrispondendo ad una situazione transitoria, abbia a modificarsi quando le riforme liberali vengano consacrate dal voto del Senato ed entrino in vigore.

Intanto giova il notare che i portafogli della finanza, dell'interno, della guerra e della marina restano nelle mani dei precedenti titolari.

Diamo poi come dettaglio retrospettivo il testo della lettera che l'imperatore incaricò il signor Schneider di recare al signor Rouher:

*Mio caro signor Rouher*

Ecco i decreti che voi pubblicherete. Il signor Schneider mi diede tanto buoni motivi per prorogare, senza data, il Corpo legislativo, che io vi aderii.

(Seguono i decreti di proroga.)

Credete mio caro signor Rouher al grande dispiacere che provo di vedervi allontanare da me, e dalla mia vecchia amicizia.

NAPOLEONE.

AUSTRIA — Ai giornali di Vienna scrivono da Brünn:

Un tafferuglio avvenuto nella Josefstad degenerò in un sanguinoso conflitto. I tumultuanti erano muniti d'armi da fuoco. La truppa eseguì alcune scariche. Alcuni civili rimasero uccisi e parecchi feriti; tre soldati sono morti. Dicesi che nel pomeriggio sia stata uccisa una guardia nella stazione ferroviaria di Ronitz. Presentemente (ore 10 e 45 minuti di sera) regna la quiete. Il pomerio della città è chiuso di fuori, alcune vie sono occupate militarmente. Mancano i particolari.

— Il *Wanderer* ha da Brünn:

Ieri furono arrestati otto individui ch'ebbero parte agli ultimi eccessi, tra i quali il cappellano di Bisterz, Giuseppe Wessely; altre quaranta persone non ebbero la libertà se non verso cauzione. L'inquisizione procede rapidamente.

## Cronaca locale e fatti vari

### Regno d'Italia

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI

Per le Provincie

*DI FERRARA E ROVIGO*

Visto il Regolamento approvato con R. Decreto del 9 Novembre 1861.

Vista la Deliberazione presa dal Consiglio Provinciale scolastico di Rovigo nella tornata del 5 corrente.

**NOTIFICA**

Il 16 Agosto prossimo sarà aperto in Rovigo la sessione ordinaria d'esame per gli Aspiranti e le Aspiranti ad ottenere le patenti di Maestro o Maestra elementare di grado inferiore e superiore.

Sono materie *Obbligatorie* pel grado inferiore:

1. Catechismo e Storia Sacra - 2. Lingua Italiana - 3. Aritmetica e nozioni elementari sul sistema metrico decimale - 4. Pedagogia - 5. Calligrafia.

Sono materie *Facoltative*.

1. Morale - 2. Biografie e racconti tratti dalla Storia Italiana, e Geografia - 3. Contabilità, geometria e disegno - 4. Elementi di Scienze fisiche.

Sono materie *Obbligatorie* pel grado superiore:

1. Religione - 2. Regole del comporre e cenni di Storia letteraria - 3. Aritmetica e contabilità - 4. Nozioni elementari di Geometria - 5. Nozioni elementari di scienze fisiche - 6. Storia Nazionale e Geografia - 7. Pedagogia - 8. Calligrafia.

Sono Materie *Facoltative*.

1. Morale - 2. Disegno - 3. Saggio di Canto - 4. Saggio di ginnastica per gli aspiranti Maestri.

Le Maestre dovranno ancora dar saggio della loro abilità nei lavori di maglia e di cucito.

Potranno presentarsi agli esami tutti i Cittadini, dovunque e comunque abbiano compiuti i loro studi.

Gli aspiranti agli esami di Maestro di grado inferiore dovranno aver compiuta l'età d'anni 18, e quelli pel grado superiore di anni 19.

Le aspiranti agli esami di Maestra di grado inferiore dovranno aver compiuta l'età d'anni 17, e quelle pel grado superiore d'anni 18.

Per essere ammessi dovranno, almeno otto giorni prima che comincino gli esami, farne domanda in carta da bollo da centesimi 50 al R. Provveditore agli studi, acchiudendovi:

1. La Fede di nascita.
2. Certificato giudiziale di penalità: ambedue legalizzati.

Sono dispensati dal presentare questi documenti gli alunni e le alunne delle Scuole Normali o Magistrali pubbliche approvate, i quali dovranno però presentare la carta d'ammissione debitamente firmata e provare d'aver ricevuto la promozione al 2° o 3° anno di corso.

Gli aspiranti dichiareranno nella loro domanda se intendono di sostenere l'esame sulle materie obbligatorie od anche su alcune materie facoltative o su tutte.

Dovranno ancora depositare nell'Uffizio del R. Provveditorato in Ferrara, od in quello del Consiglio Scolastico in Rovigo la somma di Lire 9 la quale verrà ripartita fra gli esaminatori secondo l'Articolo 45 del Regolamento suddetto.

Metà di questa somma sarà restituita a coloro che, non avendo conseguito i 6/10 nell'esame scritto, non potranno essere ammessi all'esame orale.

Le patenti d'idoneità saranno rilasciate gratuitamente.

I Signori Sindaci delle provincie di Ferrara e Rovigo cureranno che la presente Notificazione sia conosciuta dagl'Insegnanti pubblici mancanti di patente.

*Ferrara* 19 *Luglio* 1869.

AVV. L. BARBARO

**Rettificazione** — Nell'avviso di concorso pubblicato dal R. Sindaco di Copparo, per le condotte medicochirurgiche vacanti in quel Comune, nella inserzione che se n'è fatta nei N. 151-53-54 di questa Gazzetta, per la condotta di Cesta Cocanile ed Ambrogio era indicato l'annuo stipendio di Lire 2800, ed invece è di L. 1800, e per la condotta di Rero e Tresigallo era indicato l'annuo stipendio di L. 120, ed invece é di L. 1200.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

19 Luglio 1869.

NASCITE. — Maschi 0. — Femmine 1. — Totale 1.

MORTI Minori agli anni 7 — N. 3.

**Ben di buon grado diamo posto ai seguenti due comunicati, dai quali emerge sempre più la opportunità di mantenere in vita la nostra libera Università.**

**Quando noi calorosamente propugnammo questo vetusto e celebre Instituto, avevamo il convincimento, che spesso si sarebbero presentate le occasioni per gloriarci che sussista e progredisca un centro di studî scientifici, i cui frutti pel maggiore decoro e lustro di Ferrara saranno immanchevoli:**

*Preg. Sig. Direttore*

Gli splendidi risultati ottenuti negli esami ora subiti dagli studenti di questa libera Università, hanno d'uopo di una parola di commento per poter essere degnamente apprezzati. La ragione di tali ottimi risultati, benchè compresa dalla maggior parte dei cittadini ferraresi, non può da alcuno d'essi essere fatta nota; imperocchè parrebbe il loro giudizio peccare di parzialità, per quel naturale affetto che li lega a questo patrio Istituto. Nè meno parziale parrebbe tale giudizio in bocca agli onorandi professori, che nel profitto dei loro alunni reggono naturalmente il frutto dell'opera loro. Io sento il dovere di far quello, che un sentimento di delicatezza vieta il fare ad altrui. Chiamato a reggere provvisoriamente una cattedra in questa Università, ho avuto agio a studiarla in tutte le sue particolarità; ora il mio cômpito è terminato; ed emettendo il mio giudizio libero ed indipendente, io non faccio che pagare un tributo alla verità. Ed è in omaggio pure a questa verità che io la prego, sig. Direttore, a rendere pubbliche queste mie brevi e povere considerazioni. La media dei voti che ottennero nei loro esami gli studenti della Università di Ferrara, posta a confronto con quella delle Università Regie le più numerose e rinomate, è tale senza dubbio da meritare un riflesso. Molto minore d'assai è qui il numero di coloro che sono giudicati inidonei, e molto maggiore invece è il numero di quelli che vi ottengono pienezza di voti e distinzioni onorevoli. Donde una così rimarchevole differenza? Dessa non può essere attribuita che ad una di queste due cagioni: — o le Commissioni esaminatrici abbondarono per troppa benignità nei loro voti; — o la Università Ferrarese presenta maggiori garanzie di studio negli alunni che vi si iscrivono annualmente.

Non mi fermerò a dimostrare come la prima di dette cagioni non sussista. Negli ultimi esperimenti pubblici, se gli esaminatori peccarono, è non si fu certo per troppa corrività; talchè io non esito a dichiarare che se gli studenti potessero appellare l'esame subito da questa ad altra Università, essi a-

vrebbero molti voti da guadagnare e nessuno da perdere.

Resta quindi a vedere quali maggiori garanzie offra la Università Ferrarese per giustificare il maggior progresso ottenuto negli studii. Io credo poter ridurre queste garanzie a tre principali. I.ª la frequenza ai corsi. II.ª la natura delle lezioni III.ª l'uso delle ripetizioni finali.

I. *Frequenza ai corsi.*

È questo un deciso vantaggio che ha la Università di Ferrara su quasi tutte le altre Università. In queste raramente il Professore conta alla lezione un decimo degli studenti iscritti. Indarno emanarono regolamenti che prescrissero la frequenza ai corsi e l' appello nominale ad ogni principiar di lezione: la inveterata abitudine e la impossibilità pratica d' una sanzione penale resero nulle tali prescrizioni; per cui in quelle Università la presenza alle lezioni continua ad essere obbligatoria solo *in diritto*. A Ferrara invece è obbligatoria in fatto; e a ciò influiscono specialmente due motivi — l' esiguo numero degli studenti — e la proscrizione dei trattati scolastici.

Influisce l'esiguo numero degli studenti; imperocchè questi ben comprendono che la loro assenza non può in verun modo sfuggire agli insegnanti. Influisce poi maggiormente la proscrizione dei trattati, l' uso dei quali è generale presso le altre Università.

In tali trattati si compendia la materia trattata dal prof.; di modo che allo studente riesce pressocchè superflua la lezione quotidiana. Qui invece l' insegnante non modella le sue lezioni ad alcun trattato; per cui è giocoforza allo studente il prendere appunti quotidiani alle lezioni. Da ciò ne sorge che mentre gli studenti di quelle università divorano in 15 giorni la materia spiegata durante un anno (Vedi Giusti — Memorie di Pisa), gli studenti di Ferrara imparano a gradi la materia con minore sforzo e con maggior profitto.

Che questa frequenza ai corsi giovi immensamente agli alunni, lo prova il fatto dell' Inghilterra, che nelle Università di Oxford, Cambridge e Londra fino a questi ultimi anni considerò come non obbligatorio l' esame quando lo studente non si assentasse dai corsi.

II. *Natura delle lezioni.*

Le lezioni che si danno in questa Università non potrebbero in verun modo essere paragonate a quelle delle Università maggiori. Ho accennato che qui lo studente non poteva supplire a dette lezioni con verun trattato; locchè implica che lo studente, dovendo registrare nei suoi quaderni le idee principali d' ogni lezione, deve di necessità prestare al professore una continua attenzione.

Havvi ancora l'encomiabilissimo uso negli studenti di interpellare ed obiettare il professore ad ogni punto della lezione che loro paresse oscuro; ben diversamente da quanto succede in altre Università, dove il professore sale e scende dalla cattedra quasi faccia lezione per uso e conto proprio.

Nè tali interpellanze e schiarimenti sono qui limitate alle ore di scuola. Non è raro che lo studente fermi in istrada il professore o si recchi alla di lui casa per intrattenersi seco lui famigliarmente sulle materie insegnate. Tale famigliarità, ben lungi dal togliere prestigio allo insegnante, rende più accette le sue lezioni e inspira al discepolo l'amor della scienza; del che fan prova le costumanze Universitarie dell' Inghilterra e della Germania.

III. *Ripetizioni finali.*

Queste ripetizioni sono come il riassunto dell'anno scolastico. Il mese precedente a quello degli esami è destinato a ripassare ordinatamente le materie spiegate, per via di interrogazioni agli studenti. Niuno è che non vegga la utilità immensa di cotesta usanza. È un lavoro sintetico che succede allo analitico; esso coordina le materie insegnate e ripara a quelle dimenticanze e a quelli errori in cui può essere incorso lo studente in qualche parte dello studiato. D'altra parte è questo una specie di esame preliminare, in cui lo studente viene a misurare il suo studio, e in cui il professore si fa un'idea ben più adeguata del valore dello studente di quello che nol potrebbe nei brevi istanti di un esame.

Queste sono le tre principali garanzie alle quali la Università di Ferrara deve, a parere di quanti la conoscono, il risultato ammirevole degli esami finali testè compiutisi. Mediante tali garanzie, se questa gioventù Universitaria potrà sempre andar superba dei suoi esami la città di Ferrara potrà del paro andar sempre superba della sua gioventù.

Avv. Giorgio Turbiglio

Al Pregiatissimo Signor Direttore
della *Gazzetta Ferrarese.*

---

— Col giorno 14 del corrente mese nella nostra Libera Università si facevano gli esami di Laurea per la facoltà Giuridica Politico-Amministrativa.

Il sig. Ettore Zeni, uno dei laureandi, il quale negli anni antecedenti aveva sempre riportato i pieni voti e la Lode, dava a sperare un brillantissimo esame. Diffatti l'esito corrispose ed anzi sorpassò l' aspettazione, poichè Egli non solamente nell' esame orale addimostrò una bella mente ed uno studio indefesso e profondo, ma nello stesso esame scritto nel quale trattava della *Legge e de' suoi effetti*, riescì commendevole nel massimo grado, talchè la stessa Commissione esaminatrice ne deliberò la stampa alla unanimità.

Tanto si rende di pubblica ragione, essendo ben giusto che sia conosciuto un giovine di belle speranze, il quale nella carriera del fôro in cui altri suoi concittadini brillano per ingegno e per eloquenza, potrà formarsi una ben distinta riputazione.

M.

---



**TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA**

| | ore | m | s |
|---|---|---|---|
| 21 *Luglio* | 12. | 9. | 27. |

**Osservazioni Meteoriche**

| 19 LUGLIO | Ore 9 antim. | Mezzodì | Ore 3 pomer. | Ore 9 pomer. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° C. | mm 758, 70 | mm 758, 89 | mm 757. 85 | mm 759, 69 |
| Termometro centesimale | † 27°, 9 | † 29°,5 | † 29°, 5 | † 26°, 0 |
| Tensione del vapore acqueo | mm 17, 21 | mm 18, 87 | mm 16, 99 | mm 19, 54 |
| Umidità relativa | 61°, 5 | 61°, 6 | 56°, 5 | 78°, 4 |
| Direz. del vento | E | E | ENE | ENE |
| Stato del Cielo | s. nuv. | s. nuv. | sereno | s. nuv. |
| | *minima* | | *massima* | |
| Temper. estreme | + 21°, 1 | | + 30°, 5 | |
| | *giorno* | | *notte* | |
| Ozono | 5, 0 | | 6, 2 | |

## Telegrafia Privata

*Firenze* 19. = *Parigi* 18. — I giornali considerano il nuovo ministero, come un ministero transitorio.

La *France* dice che nulla sinora è stato deciso circa la convocazione del Corpo legislativo. Segris, Ollivier, Talhouët, ricusarono le proposte a loro fatte, esprimendo però l'intenzione di appoggiare il ministero

*Parigi* 19. — Un decreto in data di ieri nomina Vaillant ministro della casa dell' imperatore.

Notizie del Paraguai recano che gli alleati dominano la ferrovia Villarica e dovevano attaccare Ascuna.

*Vienna* 19. — Nella seduta delle delegazioni del Reichsrath il ministro delle finanze del Gabinetto cisleitano fece l'esposizione finanziaria dei paesi cisleitani; l' esercizio del 1869 terminerebbe con sette milioni di sopravanzo sul bilancio preventivo.

L' esercizio del 1870 terminerà probabilmente con 26 milioni di disavanzo di cui 22 sarebbero già coperti, altri 4 si coprirebbero con un debito fluttuante.

Oggi fu aperto il Congresso internazionale degli amministratori delle strade ferrate. Il ministro del commercio salutò il Congresso in nome del governo ed espresse la necessità di un' azione comune.

---

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

| | 16 | 17 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0\|0 | 71 95 | 71 75 |
| » italiana 5 0\|0 in cont. | 55 27 | 55 15 |
| *(Valori diversi)* | | |
| Ferrovie Lombardo Venete | 541 — | 545 — |
| Obbligazioni » » | 239 — | 243 — |
| Ferrovie Romane | 52 50 | 54 — |
| Obbligazioni » | 131 — | 113 — |
| Ferrovie Vittorio Emanuele | 159 — | 160 — |
| Obbligaz. Ferrovie Meridionali | 165 — | 165 — |
| Cambio sull' Italia | 3 1\|4 | 3 1\|8 |
| Credito mobiliare francese | 237 — | 238 — |
| Obbligaz. Regia dei Tabacchi | 428 — | 427 — |
| *Vienna.* Cambio su Londra | — — | — — |
| *Londra.* Consolidati inglesi | 93 1\|8 | 93 1\|8 |

BORSA DI FIRENZE

| | 16 | 17 |
|---|---|---|
| Rendita ital. | 56 70 — | 56 87 — |
| Oro | 20 58 — | 20 57 — |

# AVVISO

Essendo venuta in cognizione che il minorenne mio figlio march. Alessandro Fiaschi incontrò senza alcuna necessità diversi impegni, eccedenti le forze del proprio stato, io qui sottoscritta, quale sua curatrice ed amministratrice, diffido chiunque spetti di non voler riconoscere i debiti di cui si tratta; avendo già promosso Giudizio per la sua inabilitazione formale.

BEATRICE FIASCHI

## VINO MAYER

**TONICO, VERMIFUGO, FEBBRIFUGO, ANTICOLERICO**

SPECIALITÀ
DELLA DITTA MONTANI E COMP.
*Torino Via Nizza* 39.
**CON FABBRICA IN SALUZZO**

Questo vino usato secodo è prescritto è infallibile rimedio per le *febbri intermitenti, la debolezza di stomaco, l' inapetenza, le flatulenze, la stitichezza ostinata, le nausee, le verminazioni nei fanciulli, il Cholera ed il mal di cuore*. Esso poi è un vero tonico, e potrebbe chiamarsi il *vero rigeneratore delle malattie dello stomaco*, è di gradevole sapore, da rendersi gradito sino a coloro che avversano le cose amare. Ognuno può usarne abitualmente invece del *Vermuth*, o del *Rum* nel *Caffè*.

Il gran consumo che facciamo di questo vino in tutta Italia e fuora è prova evidente della sua efficacia.

Si vende in Ferrara in litri, 1/2 litri, 1/4 litri e Bottiglie presso il signor **Comastri.**

*AVVERTENZA guardarsi dalle schifose imitazioni, ed esigere sempre ad ogni specialità la firma a mani Galleani, con chiara istruzione sempre firmata.*

**POMATA per guarire le Emorroidi** anche di vecchia data, al vaso grande Lire **2**. del prof. E. Seward di Nuova-York, 17 ottobre 1830.

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

## SPECIFICA contro GL' INSETTI

*del celebre Botanico* W. BYER
**di Singapore, Indie Inglesi**

*Polvere Insetticida* per distruggere le pulci
**Cent. 50.**

*Composto contro gli Scarafaggi* e le *Formiche*: questa polvere è potentemente attiva nel distruggere sì schifosi animali, e raccomandabile in special modo ai giardinieri e bachicoltori. Centesimi 80.

*Unguento Inodoroso* per la completa distruzione delle cimici, e ne impedisce la riproduzione Cent. 75

*Polvere Vegetale Topicida* contro i Sorci, Topi, Talpe ed altri animali di simile natura. Cent. 80.

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

## AL NEGOZIO BRESCIANI

in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l' acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. gerente

## PREMIO DI LIRE 400 MENSILI

L' Amministrazione-proprietaria dei giornali **L' Unità Politica**, che si pubblica in Torino al sabato nelle ore pomeridiane ed alla domenica in tutte le principali città d' Italia, e del Gazzettino settimanale **La Cronaca Nera**, che esce al Venerdì nelle ore antimeridiane, oltre allo sconto del 20 per ogni cento, pagherà un *Premio* di L. 50 a quel *Rivenditore* di Torino, Napoli, Milano, Venezia, Firenze, Palermo, Genova e Bologna, che in un mese avrà venduto maggior numero di copie dei suaccennati giornali.

Per le condizioni e maggiori schiarimenti, rivolgersi all' ufficio d' amministrazione, Via d' Angennes N. 28, in Torino. (Lettere affrancate).

**AL NEGOZIO BRESCIANI**, in Piazza del Commercio, trovasi vendibile un copioso assortimento di Musica, per Piano, Pianoforte e canto, e per vari altri istrumenti, del rinomato stabilimento Musicale di *Luigi Trebbi* di Bologna.

**Estratto di alcuni pezzi**

| Autore | Pezzo | | Prezzo di Catalogo L. |
|---|---|---|---|
| *Mazzetti* | — Il Volantino, scherzo per Piano | | 4 40 |
| *Curti* | — La Favorita, per Violoncello con accomp. di Piano forte | „ | „ 7 — |
| *Lucchesi* | — L' Amazzone, Galop per Piano | „ | „ 4 — |
| *Donzelli* | — Gli Opposti, Stornello in Chiave di sol | „ | „ 2 — |
| „ | — Se fosse ver, Melodia per Canto e Piano | „ | „ 3 — |
| *Rossi* | — Il Misterioso, Notturno per Piano | „ | „ 3 50 |
| „ | — La Campana dei Defunti, Elegia per Piano | „ | „ 2 — |
| *Tedaldi* | — Notturno per Piano | „ | „ 4 50 |
| „ | — L' Ora del Tramonto, Romanza per Piano | „ | „ 2 50 |
| *Drusiani* | — Un sogno di Paradiso, Valtzer per Piano | „ | „ 4 — |
| „ | — La speme, Romanza per Piano | „ | „ 4 — |
| „ | — La Zingara, Mazurka per Piano | „ | „ 2 50 |
| *Dal-Argine* | — Il Giovedì Grasso, Valtzer Galop | „ | „ 4 50 |
| *Santoli* | — La Tradita, Elegia per Piano | „ | „ 4 — |
| *Buttazoni* | — Polka Ungherese per Piano | „ | „ 2 — |

**N. B.** — Ai sussegnati prezzi si rilascia il 50 per cento.

## SALUTE ED ENERGIA

restituite senza inconvenienti nè spesa, dalla deliziosa farina salutifera

# LA REVALENTA ARABICA

DU BARRY E COMP. DI LONDRA

Questa leggera farina guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti, neuralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d' orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile; in-sonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni. Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedii, e costa meno di un cibo ordinario.

**Estratto di 70,000 guarigioni**

Cura N. 65,184 — « *Prunetto (Circondario di Mondovì)*, il 24 ottobre 1866.

. . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASTELLI, baccalaureato in Teologia, ed Arciprete di Prunetto. »

*Cura* 69,421

Firenze, li 28 maggio 1867.

Caro Sig. Barry du Barry C.

Era più di due anni, che io soffriva di una irritazione nervosa, e dispepsia, unita alla più grande spossatezza di forze, e si rendevano inutili tutte le cure che mi suggerivano i dottori che presiedevano alla mia cura; or sono quasi 4 settimane che io mi credeva agli estremi, una disappetenza ed un abbattimento di spirito aumentava il tristo mio stato. La di lei gustosissima Revalenta, della quale non cesserò mai di apprezzare i miracolosi effetti, mi ha assolutamente tolta da tante pene. — Io le presento, mio caro signore, i miei più sinceri ringraziamenti, assicurandola in pari tempo, che se varranno le mie forze, io non mi stancherò mai di spargere fra i miei conoscenti che la Revalenta Arabica Du Barry è l'unico rimedio per espellere di bel subito tal genere di malattia; frattanto mi creda Sua riconoscentissima serva.

GIULIA LEVI.

*Certificato N.* 58,614 *della Signora Marchessa*
Guarita da *sette* anni di battiti nervosi, indigestioni ed insonnie.

*Cura n.* 48,314.

Gateacre presso Liverpool.

Cura di dieci anni di *dispepsia* e da tutti gli orrori d'irritabilità nervosa.

Miss ELISABETH YEOMAN.

N. 52,081: il signor Duca di Pluskow, maresciallo di corte, da una gastrite. — N. 62,476: Sainte Romaine des Illes (Saona e Loira). Dio sia benedetto! La *Revalenta Arabica* DU BARRY ha messo termine a' miei 18 anni di orribili patimenti di stomaco, di sudori notturni e cattive digestioni, G. COMPARET, parroco. — N. 66,428: la bambina del signor Notaio Bonino, segretario comunale di La Loggia (Torino) da un orribile malattia di consunzione. N. 46,210: il signor Martin, dottore in medicina, da una gastralgia ed irritazione dello stomaco che lo faceva vomitare 15 o 16 volte al giorno per lo spazio di otto anni. — N. 46,218: il colonnello Walson, di gotta, neuralgia e stitichezza ostinata. N. 49,422: il sig. Baldwin, dal più logoro stato di salute, paralisia delle membra cagionata da eccessi di gioventù.

**LA REVALENTA ARABICA** si vende in scatole di latta sigillate.

| | | | |
|---|---|---|---|
| di libbre „ | 1/2 | L. | 2 50 |
| „ | 1 | „ | 4 50 |
| „ | 2 | „ | 8 — |
| „ | 5 | „ | 17 50 |
| „ | 17 | „ | 36 — |
| „ | 24 | „ | 65 — |

**Anche la qualità sopraffina.**

Spedizione in provincia, contro Vaglia postale o biglietti di Banca Nazionale.

Ogni scatola contiene un avviso per l' uso e delle regole generali diedetiche.

**LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE** in polvere, alli stessi prezzi. Di sapore più squisito di ogni altro Cioccolatte, più nutritivo ed omogeneo della carne, si digerisce colla massima facilità, senz' appunto riscaldare.

**Barry du Barry** e **C.**, Torino, via Oporto, 2 e via Provvidenza, 34.

DEPOSITI. — In **Ferrara** presso il sig. LUIGI COMASTRI via Borgo Leoni, a Ravenna, Ballenghi.